

FUNZIONI

INTRODUZIONE

DEF: PRODOTTO CARTESIANO: Presi A e B insiemi, si definisce il prodotto cartesiano AxB:

$$A \times B \Leftrightarrow \{(x, y) : x \in A \wedge y \in B\}$$

A x B \neq B x A, proprietà non commutativa

Es:

$$A = \{a, b\} \quad B = \{1, 2, 3\}$$

$A \times B = \{(a, 1), (a, 2), (a, 3), (b, 1), (b, 2), (b, 3)\} \rightarrow$ prodotto cartesiano di n x m elementi

$$\text{Da } \mathbb{R} \times \mathbb{R} = \mathbb{R}^2$$

DEF: RELAZIONE: Una relazione R tra A e B è un sottoinsieme A x B.

Es:

$$R_1 = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x^2 + y^2 = 16\} \quad \rightarrow \text{è una relazione. } (0, 4), (0, -4), (4, 0) \dots$$

DEF: FUNZIONE: Presi A, B insiemi con $A \subseteq \mathbb{R} \wedge A \neq \emptyset, B \in \mathbb{R} \wedge B \neq \emptyset$, si definisce funzione:

$$f: A \rightarrow B \quad \Leftrightarrow \quad \forall x \in A, \exists! y \in B : y = f(x)$$

È una relazione che ad ogni $x \in A = \text{dom } f(x)$, associa una ed una sola $y \in B = \text{codom } f(x)$.

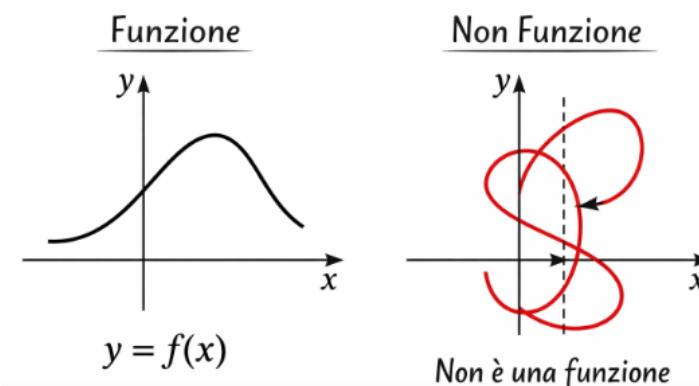
DEF: GRAFICO DI FUNZIONE:

$$Gf = \{(x, y) \in \mathbb{R} : x \in A \wedge y = f(x)\}$$

Dalla definizione:

Grafico nero: è funzione

Grafico rosso: non è funzione



DEF: IMMAGINE DI UN INSIEME ATTRAVERSO $f(x)$:

Presa una funzione $f: A \rightarrow B$ e sia $E \subseteq A = \text{dom } f(x)$:

l'immagine attraverso $f(x)$ di E è: $f(E) = \{f(x): x \in E\}$

OSS: se $E \equiv A = \text{dom } f(x)$ allora $f(E) = f(\text{dom } f(x)) = \text{Im } f(x)$

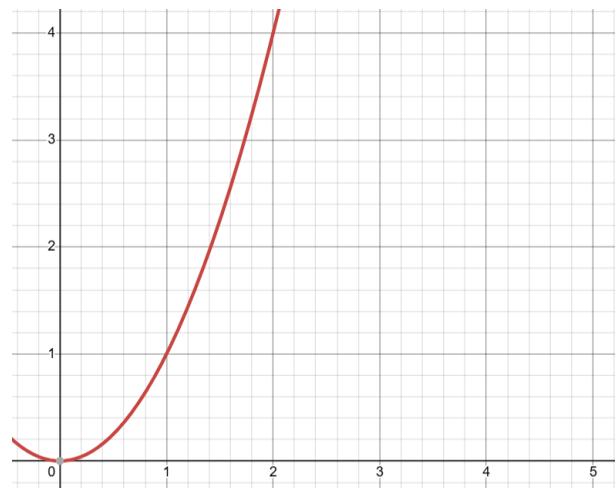
DEF: CONTROIMMAGINE DI UN INSIEME ATTRAVERSO $f(x)$:

Presa una funzione $f: A \rightarrow B$ e sia $F \subseteq B = \text{codom } f(x)$:

la contro immagine attraverso $f(x)$ di F è: $f^{-1}(F) = \{x \in \text{dom } f : f(x) \in F\}$

Es: $f(x) = x^2$

- sia $E = [1, 2]$, l'immagine di E è $[1, 4]$
- sia $F = [2, 3]$, la contro immagine di F è $[-\sqrt{3}, -\sqrt{2}] \cup [\sqrt{2}, \sqrt{3}]$ per simmetria della funzione

**PROPRIETA' FUNZIONI:**

Per le seguenti proprietà si assume una funzione $f: A = \text{dom } f \rightarrow B = \text{codom } f$

DEF: SURIETTIVITA': $f(A) = f(\text{dom } f) = B = \text{codom } f \Leftrightarrow$ la funzione è SURIETTIVA

Per ogni y , la funzione ammette almeno 1 contro immagine.

DEF: INIETTIVITA': $\forall x_1, x_2 \in A \wedge x_1 \neq x_2 \Rightarrow f(x_1) \neq f(x_2) \Leftrightarrow$ la funzione è INIETTIVA

Per ogni y , la funzione ammette al più 1 contro immagine.

DEF: BIETTIVITA': Una funzione iniettiva e suriettiva è BIETTIVITA'

Per ogni y , la funzione ammette una e una sola contro immagine.

TIPOLOGIE DI FUNZIONI:

DEF: FUNZIONE INVERSA:

Sia $f: X \rightarrow f(x)$ una funzione iniettiva. È possibile definire la funzione inversa come:

$$\begin{aligned}f^{-1}: f(x) &\rightarrow X \\y &\rightarrow x: y = f(x)\end{aligned}$$

OSS: Il grafico della funzione e della sua inversa sono simmetrici rispetto la bisettrice $y = x$

OSS: Una funzione, per essere invertita qualora non sia iniettiva, deve essere ristretta in maniera opportuna.

Es:

$f(x) = x^2 \rightarrow \mathbb{R}$ non è iniettiva e non è invertibile, mentre $f(x) = x^2 \rightarrow [0, +\infty)$ è invertibile.

DEF: FUNZIONI MONOTONE: $f: A = \text{dom } f \rightarrow B = \text{codom } f$

1. $f(x)$ è CRESCENTE su $A \Leftrightarrow \forall x_1, x_2 \in A \wedge x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) \leq f(x_2)$
2. $f(x)$ è DECRESCENTE su $A \Leftrightarrow \forall x_1, x_2 \in A \wedge x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) \geq f(x_2)$
3. $f(x)$ è STRETTAMENTE CR. su $A \Leftrightarrow \forall x_1, x_2 \in A \wedge x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) < f(x_2)$
4. $f(x)$ è STRETTAMENTE DECR. su $A \Leftrightarrow \forall x_1, x_2 \in A \wedge x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) > f(x_2)$

TEOREMA: se $f(x)$ è STRETTAMENTE MONOTONA su $A \subseteq \mathbb{R}$ allora è INIETTIVA.

DIM: Supponendo che f sia strettamente crescente avrò:

$$\forall x_1, x_2 \in A \wedge x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) < f(x_2)$$

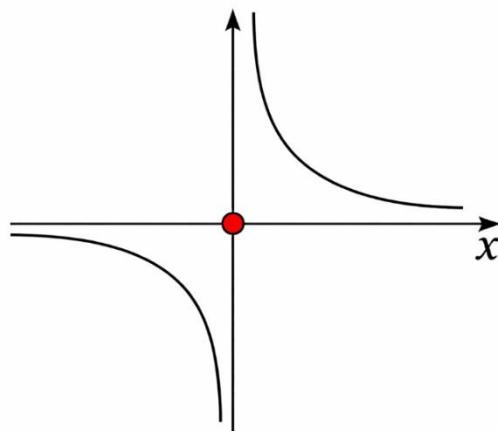
Si può notare quindi che per $x_1 \neq x_2 \Rightarrow f(x_1) \neq f(x_2)$ che è la definizione di iniettività.

NON VALE IL VICEVERSA: non è detto che una funzione iniettiva sia strettamente monotona.

Di seguito un controesempio per giustificare il “non vale il viceversa”.

Es:

$$f(x) = \begin{cases} \frac{1}{x} & \text{se } x \neq 0 \\ 0 & \text{se } x = 0 \end{cases}$$



La funzione non è strettamente monotona dato che presi due punti rispettivamente a sinistra e destra rispetto lo 0, la funzione è crescente. Sui suoi rami è decrescente → la funzione non è strett. monotona nonostante sia iniettiva.

OSS: La somma di due funzioni monotone CONCORDI è una funzione monotona di uguale natura.

1. Monotona crescente + monotona crescente = monotona crescente

Es: $f(x) = e^x + x$ è somma di due funzioni monotone crescenti

2. Monotona decrescente + monotona decrescente = monotona decrescente

Es: $f(x) = -\sqrt{x} - x$

DEF: FUNZIONE COMPOSTA: Siano f e g due funzioni di cui f suriettiva.

Esiste la funzione composta $g \circ f : \text{dom } g \circ f \rightarrow \text{Im } g \circ f$

$$x \rightarrow y = g[f(x)]$$

Condizione di componibilità:

$$\begin{array}{l} f: \text{dom } f \rightarrow \text{Im } f \\ g: \text{dom } g \rightarrow \text{Im } g \end{array} \quad \rightarrow \quad \text{per essere componibile deve risultare: } \text{Im } f \cap \text{dom } g \neq \emptyset$$

Valutazione dominio e immagine:

$$\text{dom } g \circ f = f^{-1}(\text{Im } f \cap \text{dom } g) \quad \rightarrow \quad \text{Dominio della composta}$$

$$\text{Im } g \circ f = g(\text{Im } f \cap \text{dom } g) \quad \rightarrow \quad \text{Immagine della composta}$$

Esempio di composizione di una funzione: vogliamo ottenere $g \circ f$:

$$f(x) = \sqrt{x} \quad \rightarrow [0, +\infty] \rightarrow [0, +\infty] \quad \rightarrow \text{Prelevo } \text{Im } f = [0, +\infty]$$

$$g(x) = e^x \rightarrow \mathbb{R} \rightarrow (0, +\infty]$$

→ Prelevo $\text{dom } g = \mathbb{R}$

È componibile? Sì, perché $\text{Im } f \cap \text{dom } g \neq \emptyset$ e risulta $[0, +\infty]$

$$\text{dom } g \circ f = f^{-1}(\text{Im } f \cap \text{dom } g) \rightarrow f^{-1}([0, +\infty]) = [0, +\infty]$$

$$\text{Im } g \circ f = g(\text{Im } f \cap \text{dom } g) \rightarrow g([0, +\infty]) = [1, +\infty]$$

La funzione $g \circ f$ risulta essere:

$$g \circ f : [0, +\infty] \rightarrow [1, +\infty]$$

$$x \rightarrow y = e^{\sqrt{x}}$$

TEOREMA: Prese due funzioni f e g componibili tra loro si ha che:

1. f crescente su A e g crescente su $f(A)$ ⇒ $g \circ f$ è CRESCENTE su A
2. f decrescente su A e g decrescente su $f(A)$ ⇒ $g \circ f$ è CRESCENTE su A
3. f crescente su A e g decrescente su $f(A)$ ⇒ $g \circ f$ è DECRESCENTE su A
4. f decrescente su A e g crescente su $f(A)$ ⇒ $g \circ f$ è DECRESCENTE su A

DEF: FUNZIONE PERIODICA: Sia f una funzione definita su $A \subseteq \mathbb{R}$:

f è T -periodica ⇔ 1) $x \in A \Rightarrow x + T \in A$ con $T > 0$

$$2) f(x) + kT = f(x), \forall x \in A, k \in \mathbb{Z}$$

Viene definito periodo fondamentale $T_0 = \min\{T > 0 : f(x) = f(x + T), x \in A\}$

Calcolo del periodo di una funzione:

$$f(x) = \sin(2x) \rightarrow T_0 = \frac{2\pi}{2} = \pi = T_0 \rightarrow \text{divido per il moltiplicatore il periodo} \rightarrow T_0$$

Calcolo del periodo di una somma di funzioni:

$$f(x) = \cos\left(\frac{x}{2}\right) + \sin(4x) + 5$$

$$\text{Prima funzione: } \cos\left(\frac{x}{2}\right) \rightarrow T_1 = \frac{2\pi}{\frac{1}{2}} = 4\pi$$

$$\text{Seconda funzione: } \sin(4x) \rightarrow T_2 = \frac{2\pi}{4} = \frac{\pi}{2}$$

Devo verificare che il rapporto tra i periodi sia un $C \in \mathbb{Q}$: $\frac{T_1}{T_2} = \frac{\frac{4\pi}{\pi}}{\frac{2}{2}} = 8 \in \mathbb{Q} \rightarrow$ è periodica

Calcolo il periodo della funzione: $T_0 = mcm \left\{ \frac{1}{2}, 4 \right\} = 4\pi$

La funzione finale è periodica con $T = 4\pi$

FUNZIONI LIMITATE:

DEF: FUNZIONE LIMITATA SUPERIORMENTE: Sia $f: A \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

f è limitata superiormente su $A \Leftrightarrow f(A)$ ammette maggioranti $\Leftrightarrow \exists M \in \mathbb{R}: f(x) \leq M, \forall x \in A$

Es: $f(x) = -x^2$ è limitata superiormente per ogni $M \geq 0$

DEF: FUNZIONE LIMITATA INFERIORMENTE: Sia $f: A \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

f è limitata inferiormente su $A \Leftrightarrow f(A)$ ammette minoranti $\Leftrightarrow \exists M \in \mathbb{R}: f(x) \geq M, \forall x \in A$

Es: $f(x) = e^x$ è limitata inferiormente per ogni $M \leq 0$

DEF: FUNZIONE LIMITATA: Sia $f: A \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

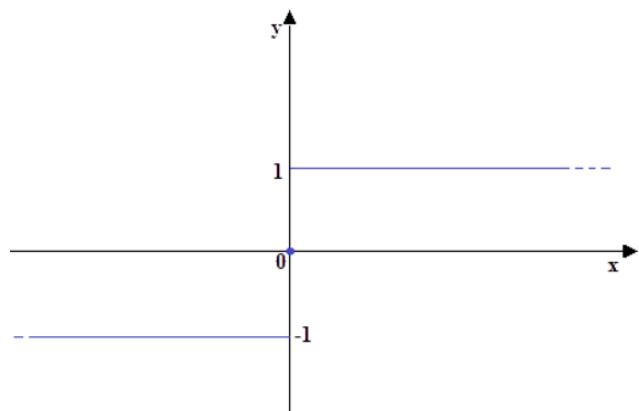
f è limitata su $A \Leftrightarrow \exists M > 0 \in \mathbb{R}: |f(x)| \leq M, \forall x \in A$

Es: $f(x) = \sin(x)$ è limitata per ogni $M \geq 1$

FUNZIONI NOTEVOLI:

SEGNO:

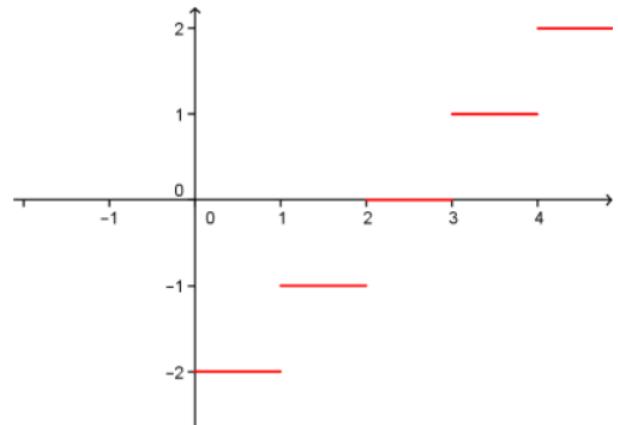
$$sgn(x) = \begin{cases} 1 & se \quad x > 0 \\ 0 & se \quad x = 0 \\ -1 & se \quad x < 0 \end{cases}$$



La funzione "segno" è limitata tra -1 e +1 che sono anche i valori di minimo e massimo, nonché di Inf f(x) e Sup f(x)

PARTE INTERA:

$$[x] = \max\{n \in \mathbb{Z} : n \leq x, x \in \mathbb{R}\}$$



La funzione “parte intera” viene anche chiamata scalinata o gradinata e procede costante per tratti di ascisse lunghe 1 per scalare sulle ordinate a salti di 1.

MANTISSA:

$$M(x) = x - [x]$$

La funzione “mantissa” è data dalla differenza tra x e la sua parte intera. È una funzione limitata tra 0 e +1 e possiede minimo e quindi anche $\inf f(x) = 0$ mentre possiede $\sup f(x) = 1$ ma non ha massimo. È una funzione periodica di periodo $T = 1$.

